



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 15 febbraio 2022

Comune di Arese

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese: l' addio

Italo Rosa una vita in nome dell' Alfa

ARESE «È una grande perdita. La presenza discreta di Italo Rosa (nella foto) ci ha accompagnati in tutti i momenti importanti della nostra città». Così Michela Palestra e Roberta Tellini, rispettivamente sindaca e assessore del Comune di **Arese**, ricordano Italo Rosa, dirigente di vertice dell' Alfa Romeo, scomparso sabato scorso all' età di 92 anni.

In città era molto conosciuto perché era stato direttore del personale dell' Alfa Romeo dal 1955 al 1987 e primo difensore civico con il sindaco Gino Perferi. Nato a Vieste, laureato in Economia, Rosa era entrato in Alfa Romeo all' età di 25 anni, era stato direttore del personale in viale Luraghi e testimone di una lunga fase della fabbrica arecina. È andato in pensione l' anno dopo la cessione della fabbrica alla Fiat (avvenuta nel 1986) ma era sempre rimasto legato a quel «luogo» e alla gloriosa storia del Biscione.

Nel 2014 all' età di 84 anni aveva pubblicato con la casa editrice milanese «La Fucina» il libro «Alfa Romeo, la tela di Penelope», importante testimonianza dall' interno delle complesse vicende societarie, industriali e "politiche" della casa di **Arese**.

Testimone della gloriosa storia di un marchio industriale, nel suo libro aveva raccontato personaggi, conflitti, le fatiche viste e vissute all' interno dello stabilimento, successi in tutto il mondo, errori e lotte sindacali, i cambiamenti sociali della classe operaia, le ingerenze politiche fino alla vendita della fabbrica. Nel 2010, in occasione del Centenario della fondazione, assieme all' amministrazione comunale era stato tra i promotori del volume «Alfa Romeo, gli anni di **Arese**» (Giorgio Nada editore). Dal 2002 al 2006 era stato difensore civico comunale. «Rosa è stato una fonte inesauribile di testimonianze preziose - concludono Palestra e Tellini - e sarà sempre ricordato per aver voluto tenere vivo il sentimento di orgoglio legato all' Alfa Romeo».

Ro.Ramp.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 16 febbraio 2022

Comune di Arese

16/02/2022 avvenire.it
A fine serata, quel piatto di pasta per l' indigente

Paolo Massobrio 3

A fine serata, quel piatto di pasta per l' indigente

Paolo Massobrio

Nel mestiere di critico gastronomico talvolta si resta spiazzati, non tanto dalla bontà dei piatti quanto dalle storie che si celano dietro a una vita fra i fornelli e la sala. Giovedì scorso ero ad **Arese**, in un ristorante di pesce che ha una valutazione importante sulla guida che curo insieme con Marco Gatti ("il Golossario ristoranti"). E verso la fine della cena, essendo il mio tavolo l' unico della sera, lo chef Gianluca Fattor si è attardato con noi a chiacchierare, fin quando la moglie Simona lo ha chiamato: «Devi buttare la pasta, stai attento che non scuocia». Al che Gianluca si è assentato per un quarto d' ora, perché in quel momento non c' era altra cosa importante al mondo che cucinare quel piatto di pasta per un indigente che ogni sera passa dal ristorante per poter mangiare qualcosa. E lui gliela cucina proprio, come farebbe a qualsiasi suo cliente. Quando è tornato, con Simona e con l' unica collaboratrice rimasta dopo lo tsunami del Covid, ci hanno raccontato altre storie di questi due anni dove hanno inventato il delivery, scoprendo anche lì che l' attività era funzionale a un rapporto vitale con le persone. Come quell' anziano che quotidianamente telefonava, finché il cellulare, un giorno non è squillato e Gianluca si è preoccupato di avvisare i parenti: aveva avuto un piccolo ictus e il suo intervento gli ha salvato la vita. Il ristorante si chiama "Il Piccolo Principe", come la fiaba di Antoine de Saint-Exupéry che, insegna, a piccini e grandi che «non si vede bene che con il cuore, giacché l' essenziale è invisibile ai nostri occhi». Insomma, un programma di vita, insito nel nome stesso che Gianluca e Simona hanno voluto dare al locale, quando hanno deciso di venire qui, dopo che lei ha lasciato un impiego importante, come assistente di direzione. Ha seguito un sogno, e sicuramente l' amore: per il marito e per il loro bambino, affermando che, sempre mutuando la lezione del Piccolo Principe, nella vita sono importanti l' amore, l' amicizia e non principalmente il possesso delle cose. Ora, se ieri si è celebrato San Valentino come festa degli innamorati questa storia ci spiega il significato di cosa voglia dire essere una famiglia. Con un' attività commerciale, che accende le luci in una via, in un paese, che rappresentano molto di più di un numero di partita Iva. Lo sono a prescindere, anche se non si chiamano "Piccolo Principe", di nome e di fatto. Sono una rete di presidio umano, che la politica deve tutelare, ora che la tempesta continua a non dare tregua, con gli aumenti delle bollette quadruplicati, delle materie prime e di tutto il resto. Pensiamoci! © Riproduzione riservata.



The screenshot shows the article's layout on the Avvenire.it website. At the top, there's a navigation bar with the site name and various menu items like 'SEZIONI', 'MIGRANTI', 'PAPA', 'CEI', 'COVID', 'ECONOMIA CIVILE', and 'PODCAST'. Below that, the article title 'A fine serata, quel piatto di pasta per l' indigente' is displayed in a large font. A small profile picture of Paolo Massobrio is shown next to his name and the date 'mercoledì 16 febbraio 2022'. The main text of the article is visible below, starting with 'Nel mestiere di critico gastronomico talvolta si resta spiazzati...'. The text is partially obscured by a vertical line on the right side of the screenshot.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 17 febbraio 2022

Comune di Arese
giovedì, 17 febbraio 2022



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 18 febbraio 2022

Comune di Arese

| | | |
|------------|-----------------------------------------|----|
| 18/02/2022 | Il Giorno (ed. Milano) Pagina 43 | 3 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Settegiorni Pagina 1 | 4 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Settegiorni Pagina 30 | 5 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Settegiorni Pagina 30 | 6 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Settegiorni Pagina 30 | 7 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Settegiorni Pagina 30 | 9 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Settegiorni Pagina 30 | 11 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Settegiorni Pagina 31 | 12 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Settegiorni Pagina 44 | 14 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Settegiorni Pagina 44 | 16 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Il Notiziario Pagina 30 | 17 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Il Notiziario Pagina 55 | 18 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Il Notiziario Pagina 59 | 20 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Il Notiziario Pagina 59 | 22 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Il Notiziario Pagina 60 | 24 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Il Notiziario Pagina 60 | 26 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Il Notiziario Pagina 60 | 27 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Il Notiziario Pagina 60 | 28 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Il Notiziario Pagina 60 | 29 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Il Notiziario Pagina 60 | 30 |
| <hr/> | | |
| 18/02/2022 | Il Notiziario Pagina 60 | 31 |
| <hr/> | | |

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese

Studentessa aggredita in strada salvata dagli avventori di un bar

ARESE di Roberta Rampini È stata aggredita per strada mentre andava a scuola. Gli avventori e il titolare di un bar si sono accorti di quello che stava succedendo, sono intervenuti e hanno bloccato l'aggressore fino all'arrivo dei carabinieri. Momenti di paura ieri mattina per una studentessa del liceo Borsellino di **Arese**.

Mancavano pochi minuti alle 8 del mattino e la ragazza stava percorrendo a piedi via Sempione, probabilmente come tutte le mattine. All'improvviso, all'altezza del bar "White Chocolate" è stata avvicinata da un uomo in sella alla sua bicicletta che in un primo momento l'ha bloccata e poi l'ha spinta contro una siepe. È successo tutto in pochi istanti, in pieno giorno, su una strada urbana anche piuttosto trafficata e sotto gli occhi dei clienti del bar, che non ci hanno pensato due volte e sono usciti di corsa in aiuto della studentessa.

Alcuni clienti del bar hanno allontanato l'uomo dalla ragazza che era sotto choc, un altro ha telefonato immediatamente al 112 per chiedere l'intervento dei carabinieri. Intanto l'aggressore ha approfittato della confusione e, abbandonata per terra la bicicletta, si è allontanato di corsa.

Ma non ha fatto molta strada, probabilmente ci ha ripensato, forse voleva recuperare la bicicletta ed è tornato indietro, ma a quel punto è stato nuovamente bloccato dagli avventori del bar, che lo hanno costretto a sedersi sui tavoli all'esterno, lo hanno letteralmente piantonato senza mai perderlo di vista, in attesa dell'arrivo dei carabinieri della locale stazione.

La studentessa, che era comprensibilmente molto agitata, è stata invece affidata alle cure del papà che, avvertito di quello che era accaduto, si era precipitato in via Sempione. Dopo una decina di minuti è arrivata una pattuglia dei militari **aresini**, l'aggressore è stato accompagnato in caserma e identificato.

Si tratta di un pakistano di 35 anni, incensurato, che al termine degli accertamenti è stato denunciato a piede libero per violenza sessuale. I carabinieri hanno ascoltato il racconto della ragazza e dei testimoni. L'episodio ha sollevato preoccupazione tra gli **aresini** sulla sicurezza in città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Settegiorni

Comune di Arese

Il ragazzo gentile conosciuto da tutti è scomparso a 43 anni. Sabato i funerali

Arese piange Marco Baraldi

Amava fare il chierichetto e adorava passare del tempo con i parroci e con i ragazzi della parrocchia. **Arese** piange Marco Baraldi, 43 anni, il ragazzo gentile che conoscevano tutti. Marco aveva difficoltà nel parlare, ma si faceva capire da tutti, soprattutto quando andava a comprare le figurine del Milan, la sua squadra del cuore, o le riviste dove compariva Michael Jackson, il suo idolo.

Amava lo sport, dal karate al calcio, dal basket al nuoto passando per l'atletica disciplina in cui ha vinto gli «Special Olympics» in salto in lungo e nella staffetta. I funerali sabato, alle 14.30 nella parrocchia di San Pietro e Paolo, dove è cresciuto.



Settegiorni Comune di Arese

Piccoli artisti areisini a raccolta grazie al lavoro del Cga e all' ingresso nel gruppo di nuovi soci

ARESE (afd) Piccoli artisti **aresini** a raccolta!

Il Cga si rilancia grazie all' ingresso di nuovi membri e parte subito con un' iniziativa per aiutare il canile Vitadacani a pagare le bollette che sono volate alle stelle. In questi giorni è infatti partita l' iniziativa «Un disegno per un amico». Come funziona? Entro il 3 marzo bisogna fare un disegno a tema animali e scrivere dietro nome, cognome e un indirizzo email e consegnarlo in uno dei due punti raccolta presso Zoi Health-Food-Drinks e Ilbardelcici.

Dal 5 al 19 marzo le opere saranno esposte in una mostra presso il canile e al link: <https://www.vitadacani.org/un-disegno-per-amico/>. «Invitate tutti i vostri amici a fare una donazione, direttamente al canile o tramite il sito, indicando il codice disegno che troverete al link - dice il COmitato Genitori - Venite alla mostra e ritirate il vostro certificato di "amico del canile"». I tre artisti che con la loro opera raccoglieranno più donazioni diventeranno protagonisti della campagna #adozioni primaverile del canile.



Settegiorni Comune di Arese

Salvata dai clienti di un bar vicino che hanno assistito alla scena, l'aggressore fermato poco dopo dai carabinieri

Ragazzina aggredita in via Sempione mentre va a scuola

ARESE (gse) Aggredita per strada, nella zona centrale di **Arese**, mentre va a scuola. Paura per una ragazzina che nella mattinata di ieri, giovedì, mentre percorreva via Sempione per andare a scuola è stata aggredita da un uomo. Mancavano pochi minuti alle 8 e la ragazzina stava percorrendo via Sempione quando all'altezza del bar White Chocolate è stata avvicinata da un giovane, con molta probabilità di nazionalità cingalese, almeno così raccontano i testimoni, in sella alla sua bicicletta. Raggiunta la ragazzina il giovane l'ha aggredita. Tutto questo sotto gli occhi dei clienti del bar che non ci hanno pensato due volte, hanno abbandonato le tazzine del caffè sul bancone e sono usciti in aiuto della ragazzina. Uno dei clienti del bar ha staccato l'uomo dalla ragazzina impaurita e nonostante abbia in tutti i modi cercato di trattenerlo non è riuscito a farlo. Il ragazzo arrivato in via Sempione in sella alla bicicletta, ha lasciato la bici in mezzo alla strada ed è scappato a piedi facendo perdere le sue tracce. Sul posto i carabinieri della Stazione di **Arese** che hanno iniziato le ricerche.

Paura e agitazione per la ragazzina che stava andando a scuola. Dopo alcune ore dall'episodio i carabinieri di **Arese** hanno fermato l'uomo che è stato indagato a piede libero.



Settegiorni Comune di Arese

Il Comune punta forte sulla comunicazione

ARESE (afd) Dopo la soddisfazione per il premio ricevuto a dicembre come «Miglior Comune della Città metropolitana di Milano» nella quinta edizione di «Milano storytelling awards 2021» per aver saputo raccontare al meglio la città, il Comune prosegue nella sua azione di analisi e rafforzamento delle attività di comunicazione.

L' emergenza sanitaria legata al Covid 19 ha modificato inevitabilmente anche le modalità di comunicazione con un potenziamento degli strumenti online e una riduzione del materiale stampato. La richiesta di contenuti e informazioni non poteva che passare dalla rete, con benefici immediati, ma anche con il rischio di incorrere in fake news. In quel «rumore diffuso», il Comune ha cercato di porsi come fonte attendibile di informazioni per favorire un contesto informativo chiaro e attendibile e per guidare comportamenti responsabili e coerenti per affrontare la pandemia.

«Le istituzioni devono e dovranno affrontare una grande sfida: rafforzare gli apparati di comunicazione a favore di una rinnovata necessità di relazione diretta con i cittadini e gli stakeholder, sia in termini virtuali con le possibilità offerte dall' ambiente digitale sia in termini più "fisici" per le persone che per le proprie condizioni anagrafiche, sociali, economiche o altro, siano parzialmente o totalmente escluse dai servizi telematici - ha dichiarato la prima cittadina Michela Palestra - La nostra Amministrazione ha sempre riconosciuto un ruolo centrale alla comunicazione, che rafforza anche il senso di partecipazione e collaborazione, e ora questo "nuovo" bisogno comunicativo ci dà una ulteriore spinta a investire nelle attività di comunicazione, di trasparenza, di semplificazione dei processi e di accessibilità ai contenuti».

Nel corso del primo semestre dell' anno ci sarà la messa online del nuovo sito Internet comunale, nel rispetto delle linee guida fornite da AGID - Agenzia per l' Italia Digitale - e con una nuova interfaccia grafica che sarà «responsive», ovvero realizzata per essere compatibile con i requisiti di accessibilità e visualizzabile sui principali browser desktop, ma anche per essere adattabile al tipo di dispositivo (telefono, tablet, ecc.).

«Dall' analisi dei dati, per esempio, è emerso un cambio nelle modalità di accesso al sito: a partire dal 2020 l' accesso tramite mobile ha superato quella tramite desktop e nel corso del 2021 questo trend è stato confermato - continua il primo cittadino - Aumenteranno anche i procedimenti online, con un notevole risparmio di tempo per cittadini e uffici comunali. Ciò che ci preme sottolineare è il nostro impegno a investire nelle attività di comunicazione, informazione e trasparenza perché sono fondamentali per garantire il buon andamento e l' imparzialità dell' azione amministrativa, oltre al pieno esercizio



Settegiorni

Comune di Arese

della cittadinanza e delle libertà individuali da parte dei cittadini».

Settegiorni Comune di Arese

Sono passati 11 mesi. Il disperato appello della compagna

L' ex vicesindaco resta ancora in carcere a Dubai

ARESE (afd) E' ancora irinchiuso nel carcere di Al Whatba Andrea Andrea Costantino, arrestato il 21 marzo ad Abu Dhabi.

Dopo una breve parentesi come vicesindaco ad **Arese**, nel 2012, prima di essere allontanato dall' allora sindaco Pietro Ravelli poche settimane dopo la sua nomina, nello stesso anno ha costituito la sua società, la Eidon, con la quale da tempo ha avviato attività di trading negli Emirati. L' Ei Global, con la doppia residenza, compravende da una decina d' anni i carichi di petrolio: gli Emirati gli avevano appena rinnovato il permesso.

Il 21 marzo Stefania Giudice, la compagna di Costantino, era su una spiaggia di Dubai con la bimba e stava aspettando che il l' uomo sbrigasse qualche faccenda. Sei giorni prima erano decollati tutti e tre da Malpensa e arrivati a Dubai tutto procedeva per il meglio. Fino a quel blitz in albergo.

Il 9 febbraio doveva esserci il processo che vede il manager accusato di un reato che ancora nessuno conosce e che lo costringe da quasi 11 mesi in cella, lontano migliaia di chilometri dalla moglie e dalla figlia di 4 anni.

« L' udienza è stata rinviata perché i tre testimoni dell' accusa, che sarebbero dovuti intervenire in questa occasione (funzionari della Sicurezza Nazionale, della Banca Centrale e del laboratorio che ha condotto le indagini sul cellulare del connazionale) non si sono presentati», ha rimarcato la donna.

Dall' ambasciata è stato comunicato alla compagna che saranno chiamati a intervenire nella prossima udienza, fissata per il 23 febbraio.

Stefania Giudice è disperata: «Non so più che fare.

Non esiste un fascicolo, o almeno non è mai stato mostrato al nostro avvocato, non esiste margine di speranza. Nessuno che risponda alle mie lettere, alle mie suppliche».

Stefania Giudice torna a fare un nuovo, disperato appello: «Non so più cosa dire alla mia bambina. Non so quanto potrò reggere ancora. Andrea ha perso oltre 30 chili, è moralmente depresso, non ha diritto ad alcuna ora di aria, teme per la sua incolumità e la sua salute fisica e mentale. Ha potuto incontrare il suo avvocato una sola volta a novembre.

» Dal giorno della sua incarcerazione la donna può sentire Costantino solo 10 minuti a settimana, divisi in due giorni con un messaggio in arabo in mezzo lungo un minuto.

«Le istituzioni mi dicono che lavorano ma dopo 1 anno non si vede alcun risultato - conclude disperata la donna - La nostra vita va in frantumi».



Settegiorni

Comune di Arese

Federica Altamura.

Settegiorni Comune di Arese

Denuncia fatta alla Polizia ma i video delle telecamere sembrano inutilizzabili

Esce dal «Centro» e trova l' auto distrutta

ARESE (gse) Entra al «Centro» di **Arese**, esce e trova l' auto distrutta. Denuncia tutto alla Polizia locale di Milano, dove risiede, ma non si riesce a capire cosa sia accaduto.

E' singolare quanto successo a Luciano Cotena nella mattinata del 25 gennaio scorso. «Erano da poco passate le 9 quando sono uscito dal Centro - spiega il cittadino milanese - Ho trovato l' automobile danneggiata nella parte posteriore. Subito ho capito che non poteva essere stata un' altra auto visto che il danno era nella parte superiore».

Dopo essere rientrato al Centro e aver chiesto cosa doveva fare per avere i filmati delle telecamere l' automobilista milanese si è recato al comando di Polizia di piazza Prealpi per sporgere denuncia, la numero 35 del 2022. «In un primo tempo i responsabili del Centro hanno confermato che avrebbero dato i filmati alla Polizia poi, quando è stato il momento di fornirli hanno affermato che erano tecnicamente inutilizzabili». Un danno rilevante quello subito dall' automobilista milanese che si aggira intorno ai 2mila euro.



Settegiorni Comune di Arese

Aveva 43 anni, lo conoscevano tutti per la sua gentilezza e la simpatia contagiosa

ADDIO MARCO

Sfegatato tifoso del Milan, frequentava la parrocchia ed era un grande sportivo e appassionato ballerino

ARESE (afd) E' morto Marco Baraldi alla giovane età di 43 anni.

Marco, conosciuto da tutti in città per i suoi modi galanti, per la sua dolcezza e la sua simpatia, era un ragazzo speciale, affetto da una forma medio grave di sindrome down.

Aveva difficoltà nel parlare ma si faceva capire da tutti, soprattutto quando andava a comprare le figurine del Milan, la sua squadra del cuore, o le riviste dove compariva Michael Jackson, il suo idolo.

A raccontare di Marco è sua sorella Paola, di un anno più grande.

«Marco passava tutto il giorno in giro per **Arese** e anche se non sapeva leggere l'ora, quando faceva buio tornava a casa. Nostra madre aveva un negozio di filati in piazza 5 Giornate e lui era sempre in negozio e appena poteva usciva per andare al bar a prendere Coca-cola e patatine o comprare qualcosa in edicola. Non aveva soldi con sè ma tutti lo conoscevano e gli "facevano credito"».

Marco, nato e cresciuto ad **Arese**, ha studiato a Veduggio Olona e tornato da scuola, se non girovagava per la città stava in oratorio.

Amava fare il chierichetto e adorava passare del tempo con i parroci e con i ragazzi della parrocchia.

«Marco aveva una vita social migliore della mia - racconta ridendo Paola, ma con una risata triste che ha solo chi ha perso un fratello a cui ha voluto molto bene può avere - Se io a capodanno stavo a casa lui andava in montagna».

Marco amava lo sport, dal karate al calcio, dal basket al nuoto passando per l'atletica dove ha vinto la «Special Olympics» in salto in lungo e nella staffetta.

Ma il ragazzo dal sorriso gentile amava anche la recitazione: «Faceva teatro con la Onlus Nazaret, dove lavorava - racconta Paola - E in ogni spettacolo faceva un balletto di Michael Jackson».

Purtroppo circa 12 anni è stato operato per una malformazione ai piedi e da lì è iniziato il declino. Dopo l'operazione si è scoperto che Marco era anche affetto da una malattia neurodegenerativa che con il passare del tempo gli ha fatto perdere l'uso degli arti costringendolo sulla sedia a rotelle.

«Mio fratello era molto coraggioso - continua Paola - Per due volte si è lanciato dal paracadute. Spesso, dopo aver guardato i film, si faceva prendere dai protagonisti e si arrampicava per casa come Spiderman o i Power Ranger».



Settegiorni

Comune di Arese

I funerali di Marco si terranno domani, sabato, alle 14.30 nella parrocchia di San Pietro e Paolo, dove è cresciuto.

Settegiorni Comune di Arese

FOOTBALL AMERICANO - Capitan Bonetti è di Rho, Rossmann è di Arese, dirigente e Team Manager di Lainate

La gioia di Alessia Culcasi: «La conquista dello scudetto giusto premio per le Sirene»

Sopra: il coaching staff delle Sirene Milano. L' head coach è il tedesco Markus Meier. Sotto, da sinistra, Sara Culcasi, Alessia Culcasi e Yasmine Milha. LAINATE (pmu) Non fatevi ingannare dal loro ammaliante canto... Ogni volta che scendono in campo, le Sirene di Milano sanno essere tenaci, determinate, vincenti... La franchigia "in rosa" dei mitici Seamen Milano, alla fine della scorsa settimana ha conquistato il quinto titolo italiano della sua giovane ma già significativa storia nel football americano femminile.

Sul rettangolo verde del Centro Sportivo Bernardi di Bologna, in occasione della ottava edizione del "Rose Bowl", opposte alle Underdogs Bologna, campionesse in carica, le Sirene hanno disputato la partita perfetta, prevalendo 16-0 e cucendosi così lo scudetto tricolore sulle maglie.

Quella delle Sirene Milano è una bella storia sportiva che racchiude giocatrici provenienti dalla città di Milano ma anche di diversi comuni della Provincia.

Come, ad esempio, Alessia e Sara Culcasi, lainatesi doc che svolgono rispettivamente i ruoli di Team manager e dirigente: «C'è grande soddisfazione per il risultato raggiunto - racconta Alessia - perché premia il lavoro svolto con costanza da tutte le ragazze sin dal primo giorno.

Noi, come tutte le squadre partecipanti, siamo partite con l'intenzione di ottenere il miglior risultato possibile.

Accanto alle migliori intenzioni, però, c'erano alcuni rebus da risolvere. In primo luogo il rinnovamento totale del coaching staff non è dettaglio di poco conto. Il nostro capo allenatore Marcus Meier non si è limitato a curare molto bene la parte atletica e tattica, ma ha dato grande importanza ad aspetti mentali e caratteriali, spronandoci in ogni allenamento ed in ogni partita».

«In più, come spesso accade, c'è stato un cospicuo turn over nella squadra. Diverse giocatrici non hanno proseguito per motivi di lavoro o familiari e, parallelamente, tante giovani si sono affacciate per la prima volta al football americano. Ragazze che si sono integrate bene, ed in tempi brevi, consentendoci così di raggiungere un elevato rendimento».

Come si arriva alla vittoria del campionato?

«Servono le tre C: cuore, carattere e, quel pizzico di "fattore C" che non guasta mai. Il salto di qualità compiuto dalle Sirene sotto il profilo mentale e caratteriale ha poi fatto ulteriormente la differenza».



Settegiorni

Comune di Arese

Avete giocato un Rose Bowl eccellente...

«Siamo riuscite ad imporci lungo tutto l' incontro, nonostante avessimo di fronte una avversaria molto forte. Alla fine, il nostro quarter back Giulia Fanella è stata eletta MVP, anche se, onestamente, anche stavolta la parte del leone l' ha recitata Fiorenza Bonetti. Per la città di Rho dovrebbe essere motivo d' orgoglio avere una giocatrice di questo livello, capitano della squadra campione d' Italia e della nazionale italiana. Il suo non è un ruolo appariscente, perché gioca da centro nella prima linea di difesa. Per fortuna, però, ci sono giocatrici del valore di Fiorenza a proteggere il quarter back». **Pronte a ripartire adesso?**

«Ricominceremo da capo, come succede ogni anno - specifica Alessia Culcasi - facendo la conta di chi rimane, salutano chi non potrà essere più con noi e accogliendo chi vorrà tuffarsi in una avventura sportiva tutta da vivere. Qualche anno fa, allestire una squadra femminile di football americano non era compito facile. Col passare del tempo, però, la nostra disciplina sportiva non è più stata off limits. Noi delle Sirene - conclude la Team Manager - abbiamo un doppio vantaggio: avere il supporto di una franchigia storica del football americano italiano quali sono i Seamen e avere un fiammante scudetto tricolore da mettere in evidenza sulle nostre maglie».

Settegiorni Comune di Arese

TUTTI I NOMI DELLA SQUADRA NEO CAMPIONE D' ITALIA

(pmu) Riepiloghiamo qui di seguito i nomi (preceduto dal numero di maglia) delle Sirene neo campionesse d' Italia e di tutti i componenti dello staff.

LE SIRENE #46, Paola Federica Aceti, #11 Ilaria Adami, #78 Fiorenza Bonetti (di Rho), #66 Agnese Bormolini, #5 Beatrice Carminati, #22 Siria Coldilana, #82 Nausicaa Dell' Orto, #24 Ilaria Dezio, #32 Giulia Fanella, #17 Giulia Ferrario, #77 Vittoria Gallo, #99 Margherita Germinetti, #64 Andrea Ghidotti, #54 Margherita Greco, #9 Renate Jirjena, #10 Yasmin Maiara Leite De Melo, #28 Ambra Marcucci, #53 Elena Masoni, #75 Eleonora Oberti, #56 Giorgia Pecchia, #39 Chiara Peroni, #69 Marta Rossmann (di **Arese**), #8 Alessia Secchi, #7 Giorgia Siviero, #74 Eleonora Sonzogni, #18 Angelica Vannozi.

LO STAFF General Manager: Paolo Sonzogni. Team Manager: Alessia Culcasi (di Nerviano, nata a Lainate). Dirigenti: Sara Culcasi (di Nerviano, nata a Lainate), Yasmine Milha.

Head coach: Markus Maier.

Offensive coord.: Ottavio Mengo. Defensive coord.

: Carlo Vailati. Special Team coord: Michele Corso. Assistant coach: Sacha Mauro.

OT/DE Coach: Eugenio Culotta.



Il Notiziario Comune di Arese

I bollatesi donano 715 confezioni di farmaci

di Claudio Agrelli BOLLATE - Oltre seicentomila persone non possono permettersi le cure mediche. Con l' allentamento dell' emergenza Covid, la 22^a Giornata di Raccolta del Farmaco, organizzata dalla Fondazione Banco Farmaceutico, è tutta nel segno della riscoperta delle cure basilari. Dall' 8 al 14 febbraio, in 5mila farmacie in tutta Italia è stato possibile acquistare un medicinale da banco per chi ne ha bisogno. A Bollate, decine di volontari hanno indossato, sabato 12 febbraio, la pettorina bianca e contribuito alla raccolta solidale negli otto punti aderenti all' iniziativa: 715 i pezzi raccolti, un dato sostanzialmente stabile rispetto all' anno scorso quando i medicinali donati furono 742. Cifra tonda a Novate con 300 farmaci pronti ad essere tutti distribuiti presso le opere caritative del territorio. Ma il dato più interessante riguarda **Arese**: qui con l' adesione delle due farmacie comunali c' è stato il +74% di medicinali donati.

«Nonostante la crisi le persone hanno risposto con generosità considerando che c' è stato un lieve decremento del numero di pezzi per Bollate e Novate. Bene **Arese** che grazie all' innesto di nuove farmacie, ha registrato un ottimo incremento», il commento di Sergio Baia, coordinatore locale di Banco Farmaceutico.

A due anni dal primo focolaio, la pandemia ha aggravato il numero delle persone che versano in povertà sanitaria, un' emergenza che si protrae da anni.

«C' è chi è costretto a dover scegliere tra il cibo e le cure mediche», dice la dott.ssa Laura Gironzetti, farmacista di Bollate.

Secondo i dati della Fondazione Banco Farmaceutico, nel 2021 a chiedere aiuto alle realtà assistenziali sono state 163.000 persone in più del 2020, pari a +37%.

Ma - sostengono gli organizzatori - c' è un' altra ragione, oltre all' urgenza di chi è povero, per partecipare: «La tenuta sociale del Paese senza realtà benefiche e assistenziali è a rischio. Per guardare al futuro con speranza, servono grandi movimenti di gratuità».



Il Notiziario

Comune di Arese

OPPORTUNITÀ - Nuovo riconoscimento dopo quelli del 2021 per la "crew" del McDonald' s garbagnatese

Anna premiata con la borsa di studio "Archways to Opportunity"

GARBAGNATE - Un nuovo riconoscimento per la "crew" del punto vendita garbagnatese di McDonald' s, che con il nuovo anno ha visto l'assegnazione di una delle 105 borse di studio nell' ambito del progetto a livello nazionale di supporto universitario "Archways to Opportunity". Un progetto con cui l' azienda punta a sostenere crescita, formazione professionale e personale dei propri dipendenti.

Ad aggiudicarsi il riconoscimento e i 2mila euro della borsa di studio è stata Chiara Sassi, 22enne di **Arese**, che da poco si è laureata in Scienze Psicosociali della Comunicazione alla Bicocca. Un risultato che ha reso particolarmente orgoglioso Giacomo Bosia, Licenziatario McDonald' s di 21 ristoranti tra Milano e Hinterland, considerando che si sono aggiudicate due borse di studio anche Valentina Antonazzo, 25 anni, e Lucrezia Sartor, 22 anni, che lavorano rispettivamente a Limbiate e Paderno.

"Ho iniziato circa 3 anni fa con le feste di compleanno - ha raccontato Chiara al Notiziario - poi durante la metà del secondo anno di università mi sono interessata e ad agosto 2020 ho effettivamente iniziato a lavorare come crew al Mc Donald' s di Garbagnate".

Come si è trovata nel conciliare studio e lavoro?

"Mi sono trovata benissimo, mi avevano detto sin da subito che McDonald' s era una delle realtà che più andava incontro agli studenti rispetto ad altre situazioni che conosco dove gli studenti incontrano difficoltà".

Nel lavoro ha trovato aspetti ricollegabili agli studi?

"Effettivamente, avendo anche una consistente parte psicologica nel corso, è stato bello approfondire nella pratica quello che ho studiato sui libri. Una sorta di approfondimento su quello che mi piace studiare!

" Il rapporto con i suoi colleghi?

"Ci aiutiamo tutti, il successo di uno viene preso positivamente anche dagli altri. In particolare un paio di colleghi mi hanno aiutato tantissimo anche a superare le ansie prima degli esami, ma c' è sempre una parola di supporto e attenzione da parte di tutti...".

Progetti per il futuro?

"Qui sono cresciuta sia a livello umano sia a livello professionale, e di questo non posso far altro



Il Notiziario

Comune di Arese

che ringraziare. Mi sto impegnando per un' ulteriore crescita interna come manager e intanto porto avanti progetti personali.

Mi piacerebbe lavorare nella pubblicità e nel marketing... chissà che in futuro le due cose non possano sposarsi con McDonald' s!".

Il Notiziario Comune di Arese

Addio a Italo Rosa, colonna dell' Alfa Romeo

ARESE - Lunedì 14 febbraio **Arese** si è fermata a salutare per l' ultima volta in 'Aiuto dei Cristiani' Italo Rosa, per trentadue anni in Alfa Romeo dove aveva iniziato a lavorare come impiegato d' ordine per raggiungere, gradino dopo gradino, la posizione di direttore del personale e dell' organizzazione dell' area nord e del raggruppamento della casa automobilistica milanese. Successivamente Rosa passò per un anno all' Intersind per una collaborazione di formazione con l' Università Cattolica del Sacro Cuore e negli anni 90 all' Ansaldo e alla Finmeccanica.

Era nato per caso a Vieste, in Puglia, nel 1930, ma era di origini calabresi e d' adozione lombardo per aver passato a Milano gran parte della sua vita.

"Era attaccato alle sue radici - ha detto don Damiano Abram durante la funzione funebre davanti ai familiari in una chiesa gremita di ex alfisti e amici - e all' Alfa Romeo dove aveva assunto molte responsabilità anche se per questo ha passato momenti difficili (gli anni delle brigate rosse in azienda, ndr) sotto scorta e temuto per la sicurezza sua personale e della sua famiglia. Un uomo dai valori solidi, con un forte senso del dovere e che aveva fede. Una fede che gli permetteva di andare al di là della punta del suo naso. Ha lasciato contributi di studio attraverso suoi scritti sull' azienda, il lavoro, la Calabria e non mancava di partecipare agli incontri del gruppo Seniores dell' Alfa Romeo. Ma accanto al lavoro e prima del lavoro, la sua bella famiglia.

Ieri ho raccolto i ricordi della moglie Ornella, 57 anni insieme, un bel esempio, e dei figlioli per loro un fantastico padre, sempre vicino, partecipe delle loro scelte e un nonno che adorava i suoi nipoti". Pensieri confermati a fine messa dal figlio Flavio, che insieme al papà Italo condivideva pure l' appartenenza come socio all' associazione nazionale carabinieri di **Arese**, anch' essa presente in chiesa con una sua delegazione insieme al gruppo Seniores e all' associazione 25 Aprile.

Numerose le testimonianze fuori dalla chiesa.

"Sono venuto da Trento per salutarlo - ci ha confidato Roberto Anselmo, in Alfa Romeo dal 1970 al 1986 con ruoli nel marketing-comunicazione - perché ci tenevo proprio.

Ho lavorato con lui a stretto contatto dal 1969 al 1972 e ricordo una persona vivace, intelligente, precisa , decisa, corretta, garbata.

Un bel esempio". "Io sono stata assunta in Alfa Romeo dopo un colloquio con il dottor Rosa - ha raccontato Graziella Marega, il cui padre, carabiniere in guerra, entrò in Alfa dopo il conflitto come capoguardiano - oltre cinquant' anni fa, quando avevo 18-19 anni. Mi ricordo che aveva molta fede.

Già dai discorsi usciva questa sua particolarità.



Il Notiziario

Comune di Arese

Poi negli anni l' ho sempre incontrato qui con grande piacere in alcuni pranzi che si organizzavano".

Graziella Marega è anche la madre di Massimo Rizza, segretario dell' Anc di **Arese**. Un intreccio quello tra i carabinieri e l' Alfa Romeo che ci viene spiegato da Antonio De Lorenzis, socio fondatore, a lungo presidente della Sezione aresin, grande amico di Italo Rosa presente in uniforme dell' associazione al funerale di Rosa.

"La vigilanza in Alfa Romeo - ha ricordato De Lorenzis - veniva svolta dai carabinieri in congedo. Questo senso di appartenenza si è ulteriormente consolidato nell' 87 con la nascita della nostra Sezione grazie ai numerosi soci provenienti dal Biscione.

Per me Italo, oltre a essere un collega di associazione e il papà del nostro socio Flavio, era soprattutto un amico. Avevamo le stesse idee e ci stimavamo molto.

Insieme al dottor Pellegrino lo consideravamo uno dei due saggi dell' associazione. Erano i più anziani e a volte ci davano dei validi consigli. Mi dispiace moltissimo".

Per Italo Rosa s' intrecciano i ricordi anche di Carlo Agazzi, Aldo Berselli e Paolo Milani, ex dirigenti dell' Alfa Romeo i primi due e sindacalista della Fim Cisl il terzo, riuniti nel gruppo Seniores a vario titolo.

"Quando ha iniziato il suo percorso in Alfa Romeo - raccontano - Rosa veniva dalla Calabria. Diplomato, come tanti giovani ha frequentato un corso di perfezionamento dell' Iri. Finito l' anno di corso è rimasto a insegnare alla scuola aziendale. Io l' ho conosciuto che avevo quindici anni. Ci sono stati incroci fra le varie competenze nel lavoro e delle relazioni che a fasi alterne si sono mantenute. Era un nostro socio ed è stato consigliere per due mandati. Ci ha aiutato nella stesura dello statuto. Un lavoraccio. Era un calabrese che aveva mantenuto le sue radici ma che si era integrato molto bene nella società milanese.

Sua moglie Ornella è milanese così come i suoi figli. E' stato uno dei pochi dirigenti valorizzato in azienda e non paracadutato da altre realtà. L' ho visto fino a una settimana fa.

Era consapevole di essere vicino alla morte ed era più sereno di coloro che lo accudivano. Aveva una forza incredibile".

"A lui piaceva andare molto in montagna - ha ricordato Paolo Milani, per anni sindacalista della Fim Cisl - e negli ultimi tempo abbiamo passato un paio di settimane a Brunico. Non poteva più camminare,però l' aria buona, gli incontri con gli piacevano. Con lui abbiamo rivissuto momenti storici.

Il Notiziario Comune di Arese

Italo Rosa fu un difensore civico con la schiena dritta E in un libro raccontò la sua esperienza in Alfa Romeo

ARESE - "Ciao Italo, ciao uomo giusto, ciao amico mio e amico di moltissime persone che hai incontrato lungo la tua intensa vita.

Voglio personalmente ringraziarti dell' amicizia della quale mi hai fatto onore e della meritoria opera che hai prestato alla tua città attraverso l' impegno profuso come difensore civico del nostro comune. Quando, ricordo, ti proposi l' incarico, approvato all' unanimità dalla giunta comunale da me presieduta e approvata dal consiglio comunale del periodo 1999-2004, mi rispondesti con lucida fermezza: "Se me lo chiede il mio sindaco, rispondo presente!! Vi chiedo solo di aver la bontà di aiutarmi a muovere i primi passi perché voglio essere assolutamente imparziale nel difendere i diritti dei cittadini della mia città!".

Così saluta e ricorda Italo Rosa l' ex sindaco Gino Perferi. E a inizio anni 2000 conobbi anch' io Italo Rosa, proprio nella sua veste di difensore civico di **Arese**. A lui mi dovetti rivolgere perché incappata in impiegati comunali che, in violazione della legge sulla trasparenza, si rifiutavano di rilasciarmi certi documenti. Ricordo un arrogante dirigente che mi disse: "I politici vanno e vengono, ma noi rimaniamo", come a dire: "Puoi sbattere la testa contro il muro, ma se non voglio darti le carte, le carte non te le dò".

Quando lo raccontai a Italo Rosa, trovai un difensore civico con la schiena dritta, che si adoperò subito con il sindaco Perferi e gli uffici per far uscire dai cassetti i documenti che andavo cercando e che erano necessari a scrivere un articolo veritiero. Conobbi allora una persona preparata, presente e onesta di cui mantenni sempre grande stima.

"E' una grande perdita.

La presenza discreta del dottor Rosa ci ha accompagnati in tutti i momenti importanti della nostra città. Rosa è stato una fonte inesauribile di testimonianze preziose e sarà sempre ricordato per aver voluto tenere vivo il sentimento d' orgoglio legato all' Alfa Romeo, il marchio al quale ha dedicato non solo la vita lavorativa, ma anche il tempo libero. L' Alfa 90 2.5 6V di Italo Rosa era sempre lucida, lui ne andava fiero: il simbolo di una storia gloriosa che ha contribuito a costruire". Così hanno ricordato Italo Rosa sul sito "Città dei Motori" il sindaco di **Arese** Michela Palestra e l' assessore Roberta Tellini.

Ricorda Italo Rosa anche Giuseppe Augurusa, che nel 2014 in qualità di assessore alla cultura presenziò alla presentazione del libro: "Alfa Romeo, la tela di Penelope" che Rosa pubblicò con l' editrice La Fucina.



Il Notiziario

Comune di Arese

"Io e Rosa - ha ricordato Augurusa - avevamo sulla storia dell' Alfa Romeo due letture differenti. Lui attribuiva molto dei disastri alle continue lotte sindacali.

Io reputavo responsabile invece le scelte societarie.

Successivamente all' evento, nonostante la diversa veduta, Rosa mi scrisse una bellissima lettera di stima per la mia persona che conservo tuttora".

O.T.R.

Il Notiziario Comune di Arese

L'obiettivo è ridurre consumi energetici e inquinamento luminoso

di Domenico Vadalà **ARESE** - Il Comune è intenzionato ad adeguare ed efficientare gli impianti di pubblica illuminazione per renderli conformi alle norme in materia. Un'operazione che avrebbe il merito di assicurare importanti benefici economici, ambientali e di sicurezza a tutto vantaggio dell'ambiente e della comunità. Ma come riuscirci? Ottenere, tramite concessione, le risorse finanziarie per riqualificare la rete. Infatti ha pubblicato l'avviso esplorativo per far sì che operatori interessati presentino proposte di project financing per la realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico della rete, nonché per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensive di fornitura di energia elettrica, e di esecuzione di servizi di smart city nel territorio urbano. Le manifestazioni d'interesse vanno inoltrate in municipio tramite Pec (protocollo@cert.comune.

arese.mi.it) entro le 18 del prossimo 4 maggio. I punti luce sono 3.135, i sostegni 2.757 e quadri elettrici 52. I costi dell'energia elettrica e della manutenzione sono stati 528.423,55 euro nel 2018, 506.277,52 euro nel 2019 e 427.519,40 euro nel 2020.

L'obiettivo è ottimizzare la gestione del servizio di pubblica illuminazione e la riduzione dei consumi energetici, il miglioramento della sicurezza stradale, la diminuzione dell'inquinamento luminoso, il risparmio nella gestione degli impianti mediante telecontrollo, la predisposizione degli stessi ai servizi di smart city ove possibile e di interesse per l'ente. Il concessionario si deve far carico della gestione e del mantenimento in via ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione e dei relativi impianti elettrici, ma anche della messa a disposizione di un servizio di pronto intervento guasti h 24. Eppoi della fornitura dell'energia elettrica e della realizzazione di interventi e/o progetti di efficientamento energetico, riduzione dei consumi energetici, acquisto e installazione di apparecchi di illuminazione con ridotto impatto ambientale. Infine della attuazione e mantenimento di diversi servizi di smart city distribuiti sul territorio comunale.

ARESE - In tantissimi conoscevano il giovane Marco Baraldi, anche se da qualche anno a causa dei problemi di salute usciva poco di casa, per anni ha frequentato l'oratorio di **Arese** e stava spesso in giro per le vie del paese.

Nei mesi scorsi la sorella Paola aveva lanciato un appello tramite Facebook per lui, si stava appassionando ad una raccolta di figurine, ma aveva difficoltà a terminarla. Decine di persone hanno risposto all'appello della sorella e in pochissimi giorni la casa di Marco è stata invasa da figurine, lettere e messaggi.



Il Notiziario Comune di Arese

I funerali si terranno questo sabato 19 febbraio alle ore 14:30 presso la Chiesa di San Pietro e Paolo ad **Arese**.

Il Notiziario Comune di Arese

Il Comune potenzia la comunicazione: nuovo sito Internet e più servizi online

ARESE - La comunicazione è strategica per un ente pubblico. In municipio, anche a causa dell' emergenza sanitaria, hanno fatto largo uso della Rete per garantire una comunicazione puntuale e immediata.

E ci sono riusciti, poiché a dicembre l' ente è stato premiato come "Miglior Comune della Città metropolitana di Milano" nella quinta edizione di "Milano storytelling awards 2021" per come ha raccontato la città. Da qui la spinta e la volontà dell' amministrazione comunale di proseguire nel percorso per potenziare la comunicazione, la trasparenza, la semplificazione dei processi e l' accessibilità ai contenuti. Il piano che ha messo a punto prevede che entro giugno venga messo online il nuovo sito Internet comunale con tecnologie open source e con una nuova interfaccia grafica compatibile con i requisiti di accessibilità e visualizzabile sui principali browser desktop, ma anche per essere adattabile al tipo di dispositivo (telefono, tablet, ecc.).

Un dettaglio quest' ultimo non di poco conto, poiché, stando ai dati, a partire dal 2020 l' accesso tramite mobile ha superato quella mediante desktop e nel corso del 2021 il trend è stato confermato.

Non è tutto. Le operazioni online sono destinate a crescere con il vantaggio di far risparmiare tempo a cittadini e uffici comunali.

"Il nostro obiettivo -spiega la sindaca Michela Palestra- è investire nelle attività di comunicazione, informazione e trasparenza, perché sono fondamentali per garantire il buon andamento e l' imparzialità dell' azione amministrativa, oltre al pieno esercizio della cittadinanza e delle libertà individuali da parte dei cittadini".

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Nuovi cassonetti in arrivo per raccolta degli abiti usati

ARESE - La solidarietà è anche donare abiti usati. E in municipio per favorire la raccolta degli indumenti smessi hanno deciso di incrementare la dotazione di cassonetti in cui deporli. Infatti nei primi giorni di marzo saranno collocati nuovi contenitori a opera di Econord Spa, che gestisce il servizio. Ma per eventuali informazioni e chiarimenti è sempre possibile contattare Gesem Srl (tel. 02 93790037) che programma, coordina e gestisce il servizio di igiene urbana.

Ma dove saranno ubicati i contenitori per la raccolta degli abiti usati? Via S.

Allende nel parcheggio della parrocchia San Bernardino, in piazza Chiesa (parrocchia santi Pietro e Paolo), via Col di Lana all' ingresso delle scuole, in via Vismara park civico 64, via S. Allende all' ingresso delle scuole, in viale Sempione di fronte al civico 2 (rotonda con via Matteotti).

Lo svuotamento è quindicinale e l' area circostante ai manufatti deve essere pulita. Ma per incentivarne l' utilizzo ci si ripromette di promuovere fra gli abitanti azioni di informazione e sensibilizzazione sull' importanza e utilità della raccolta separata degli indumenti.



Il Notiziario Comune di Arese

L' Anpi a congresso

ARESE - La sezione Anpi "Michele Piva" a congresso. Il ritrovo è per sabato 19, alle 15 nella casa delle associazioni di via dei Platani 6. Il programma è questo: apertura del congresso e nomina del presidente; relazione sul documento nazionale di Primo Minelli; relazione sulla situazione locale di Achille Vegetti; saluto da parte degli ospiti; dibattito; conclusioni a cura di Primo Minelli; votazione del documento nazionale (riservato agli iscritti); elezione del comitato direttivo (riservato agli iscritti).



Il Notiziario Comune di Arese

Assenza della Lega al Consiglio comunale, la maggioranza dice: "Solo motivi pretestuosi"

ARESE - Settimana scorsa la Lega ha disertato il consiglio comunale perché ancora online e non in presenza.

La maggioranza della giunta Palestra ha emesso una nota con cui contesta tale motivo. "Nell' ultima riunione della conferenza capigruppo del 3 febbraio cui erano presenti tutti i capigruppo (Pd, Forum, **Arese** Rinasce, M5s e Lega) - recita la nota - è stato proposto di tenere la seduta consigliare dell' 8 febbraio online al fine di consentire la partecipazione anche da parte di chi eventualmente fosse stato sottoposto a misure restrittive per Covid. Nessuno dei capigruppo si è detto contrario alla modalità online e la proposta è stata approvata".

La maggioranza afferma che tutti i consiglieri preferirebbero la modalità in presenza del consiglio comunale ma che il picco a gennaio della pandemia non lo ha reso possibile: 353 positivi e 571 in quarantena. "Abbiamo poi appreso il giorno del Consiglio comunale dell' assenza del gruppo Lega alla seduta dell' 8 febbraio - continua caustica la maggioranza - senza che venisse espressa alcuna motivazione di contrarietà. Rimaniamo quindi sorpresi da quanto dichiarato dalla Lega al settimanale Il Notiziario di non aver partecipato al Consiglio in protesta "per l' organizzazione del Consiglio ancora non in presenza". La Lega era assente anche nel precedente consiglio del 20 dicembre e non partecipa da molto tempo alle Commissioni consiliari Urbanistica e Risorse finanziarie. Torni a partecipare ai consigli comunali e alle commissioni esercitando il mandato conferitogli dagli elettori, invece che continuare a trovare giustificazioni tanto infondate quanto pretestuose".

O.T.R.



Il Notiziario Comune di Arese

Solidarietà per vincere la solitudine

ARESE - Un' iniziativa per dare sostegno agli anziani con poche reti relazionali. Infatti ha preso forma il progetto "Soli mai" per appunto dare una mano agli anziani che hanno poche relazioni sociali e amicali. Un supporto che dà fiducia e gioia agli anziani che sono soli, ma anche agli stessi volontari. Il servizio è rivolto alle persone con più di 65 anni che desiderano avere qualcuno che li ascolta e che gli tenga compagnia. Ma l' invito è rivolto anche a coloro che sono disposti a dedicare del tempo alle persone anziane della propria città. Basta chiamare il numero 379.1909759, oppure scrivere una mail a solimai@oltreiperimetri.it per dare l' adesione.



Il Notiziario Comune di Arese

Scuola, parole e musica

ARESE - La scuola fuori dalla scuola, ovvero uno spettacolo con Enrico Galliano. L' appuntamento è per sabato 19, alle 21, nella sala polivalente del centro civico Agorà.

Galliano, che è fra i dieci insegnanti più seguiti sul web, terrà in chiave contemporanea e innovativa lezioni di storia, letteratura e grammatica. Il tutto sarà accompagnato musicalmente da Pablo Perissinotto. L'ingresso è consentito con green pass rafforzato, eccetto under 12 e soggetti esenti, e mascherina FFP2. Prenotazione obbligatoria all'indirizzo: <https://bit.ly/eppurestudiamofelici-scenari>.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 19 febbraio 2022

Comune di Arese

19/02/2022 Il Cittadino MB (ed. Vimercatese) Pagina 22
Robur et Virtus fa incetta di medaglie ad Arese e Milano: otto volte sul podio

Il Cittadino MB (ed. Vimercatese)

Comune di Arese

ginnastica Olimpia Quadrini ha vinto la classifica generale nelle Minimaster. Fra le Master Eleonora Errico ha vinto il corpo libero

Robur et Virtus fa incetta di medaglie ad Arese e Milano: otto volte sul podio

Hanno fatto incetta di podi e medaglie le ginnaste della società sportiva Robur et Virtus, protagoniste lo scorso fine settimana del Campionato Csen Eccellenza che si è svolto sabato 12 febbraio al centro sportivo di **Arese** e il giorno seguente al centro sportivo Fossati a Milano. Sono state ventidue le ginnaste che hanno difeso i colori della società in pedana tra le categorie Esordienti, Allieve A e B, Junior, Minimaster e Master.

Il bottino conquistato è stato di tutto rispetto: per otto volte le ragazze della Robur sono salite sul podio nella classifica generale, conquistando diciotto medaglie nelle classifiche per attrezzo. Il debutto in pista, lo scorso sabato, è toccato alle Esordienti.

«Per alcune di loro si è trattato di un esordio assoluto con la Robur - spiegano dalla società - per altre invece le gare di **Arese** e Milano hanno significato riprendere il percorso agonistico purtroppo interrotto a più riprese dalla pandemia negli ultimi due anni».

Questi i risultati di gare. Tra le Esordienti Anna Bosello Beccegato si è piazzata terza nella classifica generale e Sonia Zorzenone invece prima al corpo libero e parallele e seconda alla trave e al volteggio. Fra le Allieve A si registra la vittoria di Sveva Destro Romegialli e terzo posto per Fabiola Bove nella classifica generale.

Due podi conquistati per Emma Iannuzzi che nelle parallele ha condiviso il successo con due compagne della Robur: Elena Casafranca, prima classificata e Gaia Dell' Orto, secondo posto.

Nella categoria Allieve B il primo posto alla trave è andato a Margherita Fenaroli, secondo posto al corpo libero e volteggio e terzo posto alla trave per Greta Galbiati. Terzo posto alle parallele per Caterina Fontana e secondo per Alice Volpi.

Olimpia Quadrini ha vinto la classifica generale nelle Minimaster. Fra le Master Eleonora Errico ha vinto il corpo libero ed è arrivata terza nel volteggio, mentre Vittoria Paleari è arrivata seconda alle parallele. S.Val.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 20 febbraio 2022

Comune di Arese
domenica, 20 febbraio 2022



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 21 febbraio 2022

Comune di Arese

21/02/2022 **Giornale di Lecco** Pagina 57
Ghedì, Arese e Rimini: triplice impegno domenicale per la NG80

Giornale di Lecco Comune di Arese

Ginnastica artistica - Advance in gara dopo due anni

Ghedi, Arese e Rimini: triplice impegno domenicale per la NG80

GARBAGNATE MONASTERO (sdr) Triplice impegno per la Nuova Ginnastica 80 nel fine settimana. Gara di federazione a Ghedi per la squadra di serie D LC Silver composta da Francesca Ripamonti, Letizia Roda, Chiara Corbetta, Alice Pozzi, Viola Rosafio, seguita dalle allenatrici Giulia Donchi e Ilaria Porru. Partenza in trave ben gestita, con quattro esercizi senza cadute e punteggio migliore assegnato a Letizia. Ottimo il lavoro a Corpo libero (Viola sugli scudi) e volteggio, con Alice in evidenza. A parallela cala un po' la concentrazione e arriva qualche errore. Bene Francesca che prende solo 0,5 di penalità. La squadra chiude la sua prima uscita in 12esima posizione su 64 squadre. «Siamo soddisfatte per le esecuzioni ma soprattutto per lo spirito di gruppo mostrato dalle ragazze che hanno saputo sostenersi a vicenda».

Ad **Arese** la prima prova individuale Csen con protagoniste Sofia Pulici, Martina Do Dang, Nicole Caruso, Gaia Moltenida, Sofia Maggioni, Aurora Cavallaro, Adele Negri e Matilde Alessio, allenate da Martina MarFrancesca Ripamonti, Letizia Roda, Chiara Corbetta, Alice Pozzi, Viola Rosafio cellino che commenta. «Dopo due lunghi anni lontane dai campi di gara, finalmente le nostre atlete del corso Advance tornano a gareggiare.

Emozionatissime per questo atteso rientro, commettono qualche imprecisione, ma ottengono comunque buoni punteggi su tutti e tre gli attrezzi. Non resta che rientrare in palestra per preparare la seconda prova prevista nel mese di aprile. Risultati. Allieve A: Negri 48" su 51; Allieve B (85 atlete): Cavallaro 33", Molteni 48", Maggioni 49", Caruso 62", Alessio 64"; Junior A (90): Pulici 70" Do Dang 80".

A Rimini la prima prova Serie C zona tecnica 1, in gara Giada Rovelli, Alessia Barbieri, Ilaria Rossi, Martina Sacchetta e Ester Brioschi, seguite dagli allenatori Elisa e Marzia Panzeri e Matteo Angioletti. Prima trasferta dell' anno condizionata da non pochi imprevisti, a cominciare dall' infortunio di Rota. Buona prova di carattere da parte di tutte che si adattano alla nuova formazione all' ultimo; Giada trascina la squadra, brava anche Alessia che pecca in trave. Grande esordio sui 4 attrezzi per le più giovani, Ester e Ilaria. Martina in ripresa con un solo attrezzo ma eseguito bene ha sostenuto le compagne in tutto il giro gara. Prossima prova fra un mese a Mortara.

